



L'APPROFONDIMENTO

Il sovraindebitamento delle famiglie

In Lombardia aumenta il ricorso alle procedure di sovraindebitamento da parte di cittadini e imprenditori

Pasquale Lacalandra - Avvocato specializzato in Diritto della Crisi d'Impresa e Sovraindebitamento

La **Legge sul Sovraindebitamento** ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la possibilità di instaurare una procedura con la quale consumatori, ma anche piccoli imprenditori, possono proporre la ristrutturazione dei debiti (anche fiscali), ottenendo la riduzione dell'importo dovuto in base alle proprie capacità economiche.

Sono sempre più numerosi i casi di sovraindebitamento risolti con l'ausilio della L. 3/2012 (ossia la legge sulla crisi da sovraindebitamento) e sempre più spesso leggiamo di tribunali che hanno omologato importanti **"Piani di ristrutturazione del debito"**, aiutando così molte persone a risolvere definitivamente la propria situazione debitoria. Tra i casi più eclatanti ricordiamo quello di una **famiglia**, indebitata verso più società finanziarie per l'accensione di prestiti con cessione del quinto dello stipendio e l'attivazione di carte revolving. Il debito di oltre **150mila euro** è stato **ridotto a 52mila euro (-65%)**. L'omologazione del piano del consumatore ha permesso non solo la riduzione del debito complessivo del 65%, rateizzato in 15 anni, ma anche l'utilizzo di parte del TFR accantonato presso il datore di lavoro. Un altro caso affrontato a Monza, riguarda

una **imprenditrice** che aveva maturato nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate Riscossione** un debito di circa **220mila euro**. Tramite un accordo di sovraindebitamento, approvato dalla stessa Agenzia delle Entrate e garantito finanziariamente dal padre della debitrice e da una associazione antiusura, il passivo è stato ridotto a **60mila euro (-73%)**.

In entrambi i casi i piani in questione sono stati omologati perché rappresentavano effettivamente il massimo sforzo che i debitori potevano compiere per uscire dalla situazione di crisi, ma anche la migliore soddisfazione per i creditori.

La legge sul sovraindebitamento sebbene offra la grande opportunità a consumatori e piccoli imprenditori di proporre un piano di pagamento sulla base delle loro reali possibilità economiche, non è ancora sfruttata pienamente. Questa procedura può risultare vantaggiosa anche per il creditore, poiché, senza la ristrutturazione del debito, correrebbe il rischio di perdere totalmente il proprio credito. È importante però valutare attentamente ogni singolo caso, dato che il Tribunale competente dovrà esaminare la fattibilità del piano proposto e la meritevolezza.

"La Legge sul sovraindebitamento permette a consumatori e piccoli imprenditori di proporre un piano di pagamento sulla base delle loro reali possibilità economiche"

Avv. Pasquale Lacalandra